

Avv. Andrea Bartolini
C.so Mazzini n. 83
60121 ANCONA

TRIBUNALE DI ANCONA

Istanza per l'ammissione alla procedura di liquidazione dei beni

ex art. 14 ter, Legge n. 03/12

Il Sig. **Pantaleoni Egidio**, nato a Fermignano (PS) il 05/06/47 (C.F. PNTGDE47H05D541J), residente in Ancona Strada della Madonnetta n. 20, rappresentato e difeso in virtù di delega in calce al presente atto dall'Avv. Andrea Bartolini (C.F. BRTNDR65L27A271T; P.e.c. andrea.bartolini@pec-ordineavvocatiancona.it), con studio in Ancona, C.so Mazzini n.83, e presso il citato studio professionale elettivamente domiciliato

PREMESSO CHE

-con istanza depositata in data 11/11/19 presso l'"*Organismo per la gestione del sovraindebitamento della Camera di Commercio delle Marche*", munita di relativi allegati, il Sig. Pantaleoni Egidio chiedeva assistenza per la predisposizione di una proposta finalizzata alla composizione della crisi da sovraindebitamento che lo riguarda, con particolare riferimento all'istituto della "*Liquidazione dei beni*" di cui agli artt. 14 ter e ss. Legge n. 03/2012 (doc. 1)

-l'Organismo provvedeva a comunicare in data 19/12/2019 la nomina a Gestore della Crisi dell'Avv. Fabiola Tombolini, nonché la relativa accettazione dell'incarico (doc. 2);

-sussistono i presupposti per l'applicazione degli artt. 6 ss. della Legge n. 03/12, non essendo lo scrivente assoggettato, né assoggettabile, alle procedure concorsuali di cui al R.D. n. 267/1942 e trovandosi in una situazione di sovraindebitamento, ovvero in una "*situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente*";

-l'esponente non ha mai fatto ricorso in precedenza alle procedure di cui alla Legge n. 03/12;

tutto quanto sopra premesso, il Sig. Pantaleoni Egidio come sopra rappresentato e difeso formula

FORMALE ISTANZA

di liquidazione del proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare, secondo quanto previsto dagli artt. 14 ter e ss. della Legge n. 03/12, per far fronte alla sua complessiva situazione debitoria e

RICHIEDE

sin d'ora di accedere alla esdebitazione, così come disciplinata dall'art. 14 terdecies Legge n. 03/12.

Conseguentemente l'esponente

DEPOSITA

La seguente proposta di liquidazione ex art. 14 ter Legge n. 03/12 di tutti i propri beni come di seguito indicati, prendendo atto che pure i beni eventualmente sopravvenuti nei quattro anni successivi al deposito della domanda di liquidazione saranno oggetto della stessa, dedotte le passività incontrate per l'acquisto e la conservazione dei beni medesimi.

PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE

OMISSIS

Tutto quanto sopra premesso, il Sig. PANTALEONI EGIDIO, come sopra rappresentato e difeso,

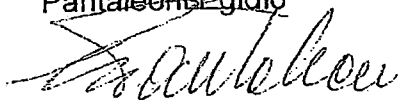
CHIEDE

Che l'intestato Tribunale Voglia dichiarare aperta la procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento mediante liquidazione dei beni, ex art. 14 quinquies Legge n. 03/12, provvedendo a nominare il Liquidatore eventualmente nella persona del Gestore della Crisi, e disponendo in ordine all'impossibilità di iniziare o proseguire azioni cautelari e/o esecutive sul patrimonio oggetto di liquidazione, così come di acquisire diritti di prelazione sullo stesso da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, con ogni ulteriore effetto di legge.

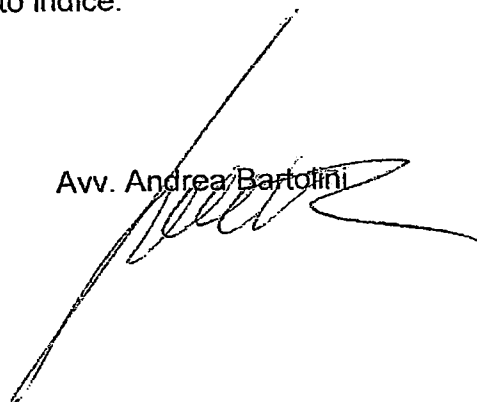
Si allegano in copia i documenti di cui al testo ed all'allegato indice.

Ancona, addì, 04/06/2020

Pantaleoni Egidio



Avv. Andrea Bartolini





n.2/2020 v.g.

IL TRIBUNALE DI ANCONA
SEZIONE SECONDA CIVILE

Il Giudice Delegato Dr. Giuliana Filippello

Vista la domanda di liquidazione dei beni ai sensi dell'art. 14-ter comma 2 L.3/2012, depositata il 10.6.2020 da **PANTALEONI EGIDIO** ed assegnatole dal Presidente di Sezione nella medesima data;

Vista la documentazione allegata ;

RILEVATO CHE

dalla domanda, corredata della relazione dell'Organismo di Composizione della Crisi (O.C.C.) avv. Fabiola Tombolini emerge la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di liquidazione;

in particolare il ricorrente, pensionato, già dipendente di un istituto bancario, nella sua qualità di debitore in stato di crisi da sovraindebitamento, pur non rivestendo la qualifica di *consumatore* avendo contratto molti dei debiti oggetto della presente procedura per scopi non estranei all'attività imprenditoriale, in qualità di garante della società partecipata o professionale, non è soggetto fallibile;

inoltre, ai sensi dell'art. 7 comma 2 L. 3/2012, lo stesso non ha mai fatto prima d'ora ricorso a procedimenti di composizione della crisi e non ha compiuto atti in frode ai creditori negli ultimi 5 anni;

quanto al requisito oggettivo, dal raffronto tra patrimonio (attivo) ed esposizione debitoria (passivo) emerge con chiarezza la situazione di perdurante squilibrio tra obbligazioni assunte e la possibilità di farvi fronte: il patrimonio immobiliare, aggredito per la parte più consistente (il 50% dell'abitazione) si è rivelato incapiente già per i soggetti titolari di privilegio ipotecario ed i beni e la liquidità a disposizione sono minimi rispetto al passivo complessivo che ammonta a complessivi € 865.196,87;

la rilevante esposizione passiva, pressochè integralmente verso istituti di credito, si è generata per effetto delle garanzie prestate su debiti contratti dalla EGIV Immobiliare Srl, costituita nel 2005 con un altro socio con finalità di investimento edilizio (acquisto di un terreno finalizzato alla costruzione di un albergo, da rivendere);

l'attivo messo a disposizione dall'istante, coniugato in regime di comunione dei beni



OMISSIS

visto l'art. 14 quinquies Legge n. 3/2012

PQM

DICHIARA

Aperta la procedura di liquidazione di tutti i beni di PANTALEONI EGIDIO C.F.(PNTGDE47H05D541J) nato a Fermignano (PS) il 5.6.1947 e residente in Ancona Strada della Madonnetta, 20;

NOMINA

Quale liquidatore l'Avv. Pamela Franchini con studio in Ancona;

DISPONE

Che il Liquidatore provveda ad acquisire le somme incassate nell'ambito della procedura esecutiva n. 174/2013 e a versarle al creditore ipotecario procedente sino a facitazione del proprio credito, nonché ad aprire un conto intestato alla procedura sul quale far confluire l'eventuale somma residua, i ricavati dell'attività liquidatoria e gli accantonamenti della pensione del debitore da destinare all'esecuzione del piano;

DISPONE

Altresì che sino al deposito del provvedimento di chiusura della procedura non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione



da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

DISPONE

Che a cura del Liquidatore la domanda ed il presente decreto siano pubblicati per estratto sul Registro delle Imprese e sul sito del Tribunale di Ancona e che siano trasmessi ai creditori indicati nella domanda;

ORDINA

La trascrizione del decreto per i beni immobili e per i beni mobili registrati (ove esistenti) a cura del Liquidatore di eventuali beni mobili registrati o immobili che dovessero pervenire nel quadriennio al debitore;

ORDINA

La consegna o il rilascio al Liquidatore di tutti i beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

FISSA

In € 1500,00 mensili il limite entro cui il debitore ha diritto a trattenere i compensi percepiti a titolo di pensione.

Ancona, 1.7.2020

Il giudice delegato
Giuliana Filippello

Firmato Da: FILIPPELLO GIULIANA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 27e6a65c3c85d0be463ba77597532f



1

